

L'INTERVENTO

# Lido Estensi cambia il salotto Tutto il viale sarà riqualificato

Un progetto da 7 milioni e 300 mila euro, che sarà suddiviso in due stralci  
Demolizione di porte e obelischi e apertura di nuovi spazi verdi e fontane

**LIDO ESTENSI.** Un progetto da 7 milioni e 300 mila euro, suddiviso in due stralci, il primo dei quali si aggira sui 4 milioni di euro, per riqualificare l'asse centrale dei Lidi Estensi e Spina, mediante la realizzazione di più spazi per pedoni, biciclette, piazze, prati erbosi, nuovo arredo urbano con panchine ed almeno una fontana o giochi d'acqua, con razionalizzazione dei parcheggi e demolizione di porte e obelischi, a partire da Porta Venezia.

## IL PROGETTO

Queste in sintesi le linee guida della progettazione illustrata ieri mattina nell'aula magna dell'Istituto Remo Brindisi, «dopo un percorso di idee avviato nel 2016 - ha sottolineato il sindaco Marco Fabbri - culminato in un processo partecipato, all'interno del quale è stata coinvolta anche la comunità, per verificare le esigenze del territorio».

Una serie di variabili può in-



Porta Venezia sul viale Carducci a Lido degli Estensi: obelischi e porte saranno eliminati

cidere sulle tempistiche di avvio dei lavori, previsto per la primavera 2020, in cima alle quali si colloca l'assenso di alcuni privati.

Come sottolineato dal dirigente Michele Saglioni, «sono stati coinvolti gli amministratori condominiali, perché le proprietà private devono esse-

re sensibilizzate. Faremo incontri, si va avanti nell'ottica di valorizzare questo luogo».

## IL PRESTITO

Grazie al prestito della Cassa Depositi e Prestiti, e attraverso risorse previste dal fondo di 20 milioni di euro stanziati dalla regione Emilia Roma-

gna a sostegno di progetti di riqualificazione di centri commerciali naturali, gli interventi contemplati nella progettazione preliminare saranno calati in quella definitiva/esecutiva curata da Lorenzo Bellini e Giuseppe Addesso, tecnici dell'Acer di Ferrara, presenti ieri mattina con il direttore

Diego Carrara.

## LA FIDA

«È una sfida importante - ha detto Carrara -, abbiamo disegnato un progetto che riteniamo rispondente alle esigenze del territorio, con una attenzione ai risvolti turistico-commerciale e allo spirito di aggregazione da incentivare sul viale, il quale deve essere sempre più rivolto alle biciclette, ma che resterà fruibile anche alle autovetture».

L'intera riprogettazione del salotto buono dei Lidi si pone in antitesi a quella effettuata dallo studio Cervellati nel 1993, quando le due porte Venezia e Ravenna furono ideate come punti di accesso e di uscita dal viale. L'obiettivo della nuova progettazione, sotto la supervisione di Marco Cenacchi, dirigente Acer, è quello di creare continuità e sinergie tra l'abitato di Porto Garibaldi, il portocanale, i viali Carducci, Querce ed Acacie, sino al Lido di Spina.

## GLI INTERVENTI

Nuova pavimentazione, nuovo arredo urbano, impiego di materiali sostenibili e a bassa necessità manutentiva costituiscono l'ossatura del progetto complessivo. «Acer si è già occupata di progetti di rigenerazione urbana - ha evidenziato il vicesindaco Denis Fantuoli -; si è voluta trovare una soluzione progettuale che oltre ad essere bella è anche funzionale, che va a risolvere anche un problema di promiscuità veicolare sul viale. È un progetto di riqualifica-

zione urbana, che abbraccia a 360° il territorio, dalle darsene del portocanale al Lido di Spina».

Il primo stralcio arriva sino all'incrocio con viale dei Frassinini, ma sono comprese anche viale dei Castagni e via Betulle. I lavori di restyling lungo le due arterie di collegamento all'asse principale del Lido degli Estensi saranno finanziati in seguito. —

Katia Romagnoli

© BY NC ND / AL CUNDRITTI / RISERVATI

## LA NOVITÀ

### Un grande piazza sorgerà davanti alla farmacia

Parole chiave attrazione per le famiglie, più sinergie tra Porto Garibaldi, Lido Estensi e Lido Spina, stop al degrado, spazi senza barriere architettoniche, «per invogliare le persone a vivere il viale in tutta la sua estensione», ha dichiarato il direttore dell'Acer, Carrara. Nel progetto di riqualificazione, come hanno evidenziato l'architetto Bellini e l'ingegnere Addesso (sempre dell'Acer di Ferrara), sarà realizzata, nei pressi della farmacia, una piazza centrale da 3.300 metri quadri, pedonale al 90%. A nord, al posto di porta Venezia, sorgerà una nuova piazza da 2.048 mq. Porta Ravenna per il momento rimane, in quanto la sua demolizione è prevista nel secondo stralcio di opere.

PORTO GARIBALDI

## Una veleggiata in mare per ottanta studenti con la Guardia costiera

**PORTO GARIBALDI.** Una veleggiata per ottanta fra studenti dell'Istituto Remo Brindisi e ragazzi della cooperativa sociale Girogirotondo, alla scoperta della cultura del mare.

Un'esperienza avvincente, promossa dalla Guardia costiera di Porto Garibaldi, in collaborazione con l'Associazione di Ferrara e con lo stesso istituto di istruzione secondaria Remo Brindisi, attende questa mattina dalle 9.30 alle 12, un gruppo di

giovani, che si cimenterà in una veleggiata nelle acque antistanti il portocanale.

L'iniziativa è stata voluta per celebrare la "Giornata del mare e della cultura marinara", istituita due anni fa, al fine di promuovere tra i più giovani la cultura marinara e la conoscenza del mare, inteso come risorsa per lo sviluppo sociale.

Grazie ad un accordo tra il Miur ed il Comando generale del corpo delle Capitanerie di porto, in tutta l'Emi-

lia Romagna si terranno in simultanea eventi che coinvolgono i giovani, per infondere in loro interesse, responsabilità e coscienza civica sul valore storico, culturale, ricreativo, sociale, scientifico ed economico del mare, un bene da tutelare, per la salvaguardia del pianeta e delle generazioni future. I giornalisti seguiranno la veleggiata in mare a bordo di una unità della Guardia Costiera, adibita al trasporto passeggeri.

Avvicinare il mare e le sue professioni ai ragazzi è fondamentale e gli uomini della Guardia costiera di Porto Garibaldi sono certamente le persone più adatte per spiegare le bellezze, ma anche le difficoltà, della vita al largo. —

K.R.

© BY NC ND / AL CUNDRITTI / RISERVATI

COMACCHIO

## Scuola per genitori Incontro con gli esperti

**COMACCHIO.** Ultimo appuntamento questa sera con il corso di "Scuola permanente per genitori" al teatro del Duomo a Comacchio, con inizio alle ore 21.

Si tratta del sesto corso che il Centro consultorio spazio famiglia di Codigoro realizza nel territorio del Basso Ferrarese, in collaborazione con il Vicariato di



lore culturale e formativo che promuove l'approfondimento dei temi trattati.

Dopo aver affrontato le tematiche relative allo sviluppo psicologico del bambino, all'educazione con le emozioni ed alla fermezza educativa nella gentilezza, i due relatori, il dottor Giovanni Seghi ed il professor Daniele Lodi, rimarranno sul tema generale affrontato negli ultimi due incontri sulle difficoltà scolastiche, suggerendo come favorire il rapporto corpo-mente. Presteranno, inoltre, i risultati e le prospettive di uno studio su un campione signifi-

A partire da domani si potrà esplorare una speciale miscela di incensi  
Agli Intrighi nella storia sarà invece dedicato il mese di maggio

## Due nuovi profumi per il Museo Percorsi olfattivi creati ad hoc

### LA NOVITÀ

**D**ue nuove ed esclusive fragranze, create su misura da Laura Bosetti Tonatto, riconosciuta a livello internazionale come "naso" tra i più esperti e competenti in materia di profumi, da domani impreziosiranno il percorso olfattivo del Museo Delta Antico, inaugurato due anni fa.

L'avvio di un nuovo affascinante itinerario, in programma per domani, alle ore 16, con introduzione e visita guidata a cura di Caterina Cornelio (direttrice del museo) e Monica Magnani, si inserisce nell'ambito di una collaborazione tra Museo Delta Antico, Comune di Comacchio e Università di Ferrara (Master di secondo livello in scienza e tecnologia cosmetiche), della quale è docente Laura Bosetti Tonatto.

### I PROFUMI

«Ho realizzato due profumi, il primo destinato alla sala funeraria - spiega la professionista - con l'impiego di una miscela di incensi, utilizzati da sempre nella storia dell'u-



L'interno del Museo del Delta

per comunicare con il soprannaturale. La seconda essenza è invece dedicata alla bellezza e per l'occasione ho usato la rosa di Taif come base del profumo, perché in tutte le culture la rosa, da sempre, celebra la bellezza. Ho seguito un percorso filologico e attraverso i profumi ho attribuito un contesto olfattivo alla narrazione storica».

Laura Bosetti Tonatto inciderà la propria firma anche nel percorso olfattivo del Mu-

«Nello stesso giorno sarò impegnata a San Pietroburgo - afferma la celebre profumiera - ad inaugurare un nuovo negozio, città con cui intercorre un sodalizio grazie ai profumi realizzati per il museo dell'Hermitage, dedicati alle opere di Caravaggio e Cezanne».

### LA MOSTRA

La mostra "Collezione Magnani, portaprofumi nel tempo" sarà in esposizione fino al 6 gennaio del 2020. A corredo, un ciclo di incontri di approfondimento sul tema delle fragranze nel mondo antico, tra cui il 16 aprile l'evento "Alla scoperta dei profumi antichi dai dati archeologici", in collaborazione con l'Università di Ferrara e il Museo di Este. Agli "intrighi" è invece dedicato il mese di maggio, che il giorno 9 conduce i visitatori tra i misteriosi giardini archeologici di Spina, la città etrusca del Delta del fiume.

E il 18 maggio, per la Notte europea dei Musei, ci sarà la visita guidata con spettacolo di ombre in notturna. Ancora, il 25 maggio l'incontro "Comacchio: una città tra mito e scienza", per esplorare la